

OKI, PARTNER STRATEGICO

Catturare l'attenzione: le applicazioni più belle sono quelle che riescono in questo intento. Ce lo conferma **Romano Zanon, marketing manager di OKI**. E precisa Zanon: «L'applicazione più comune, ma non la più facile è la carta da parati che viene utilizzata non solo dai privati ma anche da alberghi, negozi di vendita al dettaglio e nelle reception delle aziende. Questo è un settore con grandi possibilità che non va assolutamente trascurato». E dunque per non



Per Romano Zanon di OKI, l'utilizzo della stampa digitale nella decorazione passa attraverso la conoscenza delle tecnologie, delle loro potenzialità e dei materiali. Bisogna raccogliere e diffondere il maggior numero di informazioni sulle applicazioni possibili

lasciare passare questo treno è necessario porre basi solide di dialogo tra gli interlocutori privilegiati coinvolti.

«Il dialogo tra progettisti e stampatori – prosegue Zanon – ha fatto importanti passi in avanti rispetto al passato anche grazie alla diffusione di nuovi trend. Gli architetti e i designer stanno iniziando a comprendere che la loro richiesta di applicazioni sempre più personalizzate, uniche e in numero limitato può essere soddisfatta dalla stampa digitale. Gli stampatori stanno diventando pertanto sempre più partner strategici per il successo del loro lavoro. Ma nonostante questo dialogo nella filiera stia migliorando resta un problema il fatto che i creativi non sempre conoscono tutto ciò che è possibile realizzare con la stampa digitale. Il rapporto è per lo più tra il cliente e il creativo che cerca di realizzare un progetto che catturi l'attenzione. Iniziano il processo selezionando una serie di supporti con i quali raggiungere l'obiettivo e

solo successivamente contattano [se già lo conoscono] o si mettono alla ricerca di uno stampatore per produrre il lavoro».

In questa filiera è presente anche l'utente finale, che «desidera un progetto accattivante, emozionante e che sia al tempo stesso rispettoso dell'ambiente sia dal punto di vista dei materiali che degli inchiostri impiegati con tutte le certificazioni a riguardo».

Parliamo dunque di progetti che possono coinvolgere tutti gli ambienti, pubblici e privati. In tal senso «l'interior decoration è già sulla buona strada per essere un'esigenza di massa. Molto è già disponibile.

Le nostre stampanti, ad esempio, offrono la possibilità di stampare su un'ampia varietà di supporti e sono in possesso delle certificazioni adeguate per utilizzare le applicazioni anche all'interno di scuole o ambienti medici. Ciò è reso possibile dai nostri inchiostri ad alta pigmentazione e dall'ampia gamma di colori supportata». •